

CONTRATTO INDIVIDUALE DI *SMART WORKING*
di cui all'art. 8 del Regolamento interno per l'adozione dello *Smart working*

TRA

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA, nella persona del Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa Gen.....,

E

Il/la sig./sig.ra o dott./dott.ssa (nome e cognome), nato/a a,il....., residente in via in servizio presso l'Ufficio, con profilo professionale di...

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

Al fine di favorire la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le parti convengono che il/la sig./sig.ra o dott./dott.ssa..... svolga le prestazioni lavorative con le modalità del lavoro agile di cui al presente progetto, secondo i termini e le condizioni previste dal **Regolamento prot. n. M_D SSMD REG2018 0154959 in data 8.10.2018**, adottato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Segretario Generale della Difesa/DNA.

Art. 2
(Attività lavorativa e modalità di esecuzione)

Il/la lavoratore/trice in parola svolge la seguente attività, individuata tra quelle di cui all'articolo 4 del Regolamento in materia, consistente in:

(descrizione sintetica dell'attività)

Ed insiste nelle seguenti giornate mensili (ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento massimo 6 giornate al mese):

(indicare le giornate concordate, da riportare anche all'art. 5)

Individuate previo accordo con il dirigente dell'Ufficio di appartenenza contemperando le esigenze di servizio con le richieste del/della lavoratore/trice.

Art. 3

(Strumenti di lavoro e avvertenze) Inserire solo l'ipotesi di interesse

1. Ipotesi 1)

Gli strumenti di lavoro eventualmente assegnati in uso dall'amministrazione sono costituiti dai seguenti elementi:

a titolo esemplificativo:

- *personal computer*;
- *smartphone* di servizio;
- *tablet*;

restando a carico dell'Amministrazione le spese di manutenzione dei dispositivi, e a carico del dipendente le spese di connettività.

Ipotesi 2)

Il/la sig./sig.ra o dott./dott.ssa dichiara di utilizzare, senza diritto a rimborsi o indennità, la dotazione strumentale in suo possesso, restando a suo carico sia le spese di manutenzione che le spese di connettività.

(sia nell'ipotesi 1 che nell'ipotesi 2)

2. Il dipendente, per l'esercizio dell'attività lavorativa, dovrà operare in condizioni di massima sicurezza informatica, avvalendosi, se necessario ed ove disponibile, della tecnologia per la virtualizzazione desktop certificata e fornita dall'Amministrazione. Il dipendente è tenuto a custodire con diligenza i dati e la documentazione utilizzata, e dovrà adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione delle informazioni dell'Amministrazione Difesa.

Art. 4

(Durata)

Il presente progetto ha durata sino al 31.03.2019 a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5

(Individuazione delle giornate e delle fasce di contattabilità)

1. Il/la lavoratore/trice svolgerà la prestazione di lavoro in modalità di lavoro agile al di fuori della sede di lavoro e nel seguente luogo individuato d'intesa con l'Amministrazione, nel rispetto di

quanto previsto all'art. 5 del Regolamento,, con gli strumenti di cui all'articolo 3 per n. giorni al mese (massimo 6).

2. Le giornate prescelte per la modalità di lavoro agile sono le giornate indicate all'articolo 2 del presente accordo.
3. Al fine di garantire un'efficace interazione con l'ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il/la lavoratore/trice garantisce la contattabilità secondo le seguenti fasce orarie:
 - per almeno 3 ore(inserire fasce orarie concordate).

Art. 6 (Monitoraggio)

Il monitoraggio avverrà attraverso l'acquisizione, anche in forma di report mensili, di informazioni afferenti l'attività espletata nelle giornate in modalità agile.

Art. 7 (Durata e facoltà di recesso)

1. La durata del presente contratto individuale di *smart working* decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.3.2019.
2. Il/la lavoratore/trice può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni all'Organo competente per la ricezione delle domande (Stato Maggiore della Difesa-I Reparto Personale). Il recesso, pertanto, produce effetti decorsi 30 giorni dal momento in cui l'Amministrazione ne viene a conoscenza. Nel suddetto termine l'Amministrazione stessa comunica al/alla lavoratore/trice la data di ripristino del profilo orario in godimento in precedenza.

Art. 8 (Obblighi del lavoratore e revoca da parte dell'Amministrazione)

1. Lo *smart working* è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute nelle norme del CCNL Funzioni Centrali 12.02.2018, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del D.M. in data 29 gennaio 2014, recante "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa".
2. Ogni condotta contraria alla disciplina di cui al comma che precede, ovvero in contrasto con quanto disposto nel presente contratto individuale di *smart working*, nei documenti informativi che costituiscono parte integrante del medesimo e nel Regolamento in oggetto, fermo restando l'eventuale rilievo sotto il profilo disciplinare, può determinare la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile da parte dell'Amministrazione e conseguente risoluzione di diritto del contratto individuale di *smart working*.
3. Il/la lavoratore/lavoratrice è, altresì, tenuto alla restituzione della dotazione informatica qualora fornita dall'Amministrazione, alla cessazione dell'attività in modalità agile

Art. 9 (Trattamento giuridico ed economico)

1. L'amministrazione garantisce che i dipendenti che si avvalgono delle modalità di lavoro agile non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, in relazione alle giornate

carriera. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, in relazione alle giornate lavorative di lavoro agile, non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni di lavoro straordinario, protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario.

2. Nelle giornate di attività svolte in lavoro agile non viene altresì erogato il buono pasto.

Art. 10

(Obblighi di custodia e riservatezza)

1. Il/la lavoratore/trice è tenuto/a a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, i dati e gli strumenti tecnologici eventualmente messi a disposizione dal datore di lavoro.
2. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il lavoratore è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del D.M. in data 29 gennaio 2014, recante "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa".

Art. 11

(Sicurezza sul lavoro)

1. L'Amministrazione garantisce la salute e la sicurezza del prestatore di lavoro compatibilmente con l'esercizio flessibile dell'attività di lavoro e consegna al/alla lavoratore/rice un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, di cui si terrà conto anche nell'individuazione, d'intesa con l'Amministrazione, del luogo presso cui verrà espletata l'attività lavorativa.
2. Il/la lavoratore/trice si impegna a collaborare proficuamente e diligentemente con l'Amministrazione al fine di garantire un adempimento sicuro e corretto della prestazione di lavoro.

Art. 12

(Autorizzazione al trattamento dei dati personali)

Il/La sig./sig.ra o dott./dott.ssa autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", per le finalità connesse e strumentali alla gestione del presente progetto.

Roma, li _____

IL DIPENDENTE/LA DIPENDENTE

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
DELLA DIFESA